



Autore: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Fondazione ISMU

Titolo: *Alunni con cittadinanza non italiana: la scuola multiculturale nei contesti locali: rapporto nazionale a.s. 2014/2015*

Editore: Ismu

Anno: c2016

Il rapporto annuale sulla scuola multiculturale elaborato dal Miur e dalla Fondazione Ismu sui dati dell'anno scolastico 2014/2015 analizza la popolazione scolastica con cittadinanza non italiana, e si concentra soprattutto sulla sua distribuzione nelle diverse regioni e su eventuali differenze nei processi di apprendimento.

Per quanto il numero dei respinti tra gli alunni stranieri resti alto, i risultati scolastici si differenziano sempre meno tra popolazione straniera e autoctona a dimostrazione di come la scuola sia diventata multiculturale, non soltanto per l'origine degli iscritti, ma anche per l'offerta formativa e le strategie didattiche che si adattano ai nuovi studenti.

I dati evidenziano che gli iscritti stranieri fra il 2009/2010 e il 2014/2015 sono cresciuti del 20,9%, mentre gli italiani sono diminuiti del 2,7% (da 8.283.493 a 8.058.397 unità). Nell'ultimo decennio sono cresciuti soprattutto gli alunni stranieri della scuola primaria: sono 291.782 - nel 2014/2015 - gli alunni stranieri iscritti alle scuole primarie (10,4% del totale); 187.357 gli studenti nella scuola secondaria di secondo grado (7% del totale); 167.068 gli allievi nelle secondarie di primo grado (9,6%) e, infine, 167.980 i bambini nelle scuole dell'infanzia (10,2%).

Il volume si articola in due parti. La prima presenta il quadro complessivo degli alunni con cittadinanza non italiana mettendo in luce, attraverso la dimensione territoriale, la trasformazione della scuola italiana in scuola multiculturale, aperta alle differenze.

La seconda parte propone tre approfondimenti: una riflessione sull'importanza della scuola dell'infanzia che riveste un ruolo essenziale nell'integrazione scolastica e sociale dei bambini stranieri, nell'apprendimento della lingua italiana e nella prevenzione del ritardo e dell'insuccesso scolastico; alcuni esiti di una recente indagine dell'Istat sulle seconde generazioni che illustrano il punto di vista degli insegnanti sull'integrazione degli alunni stranieri; infine, un quadro relativo ai riferimenti normativi nazionali che hanno gradualmente definito il tema dell'integrazione degli alunni stranieri e dell'educazione interculturale negli ultimi 25 anni.